

Fili

DALLE RETI ALLE TRAME DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Per generazioni, nelle comunità marinare il filo è stato sinonimo di lavoro, esperienza e conoscenza.

Attraverso il paziente intreccio delle reti si costruivano gli strumenti indispensabili per la pesca, ma anche riti, saperi e gesti tramandati nel tempo.

Fili intreccia questa eredità con l'arte contemporanea attraverso il lavoro di due artiste che usando il filo, il ricamo, i tessuti e la fotografia indagano i temi della memoria e della trasformazione.

20 GIUGNO - 24 LUGLIO

Silvia Pazzola

CUCIRE LA MEMORIA: STORIE SOTTOVOCE

Capi appartenuti alla nonna dell'artista diventano supporti di memorie intime. Immagini, pensieri e parole stampate sul tessuto, poi ricamate con pazienza, gesto filo dopo filo.

25 LUGLIO - 2 AGOSTO

Silvia Gwa

RIC(HI) AMO DELLA FOTOGRAFIA

Arràstos "orme" in sardo nasce dall'eredità trasmessa dalle donne della sua famiglia. Fili di cotone e seta ricamati sulla superficie fotografica: evidenziano dettagli, creano percorsi visivi creando un dialogo tra tradizione e ricerca contemporanea



MUSEO DELLA TONNARA DI STINTINO

VIA LEPANTO -079 523347
mut@comune.stintino.ss.it



Fili



MUT MUSEO della TONNARA di STINTINO

CUCIRE LA MEMORIA: STORIE SOTTOVOCE

Silvia Pazzola

INAUGURAZIONE 20 GIUGNO
ALLE 20:00

presentazione a cura di Massimo Caria



Donna colombe ha preso il volo
con le sue ali forti e sicure
ma nel suo lungo volo non ha mai
volato per la sola, in un luogo
era certa di farcela, di
sedarsi su una nida sicura
ma scilento il suo volo
e un riparo.
Nepeto è partito ma era
a stento, era debole
non era quello che lei
ha colombe riparte, e
Nepeto nel vuoto, è partito
dalla terra e di speranza
e proseguire il volo.

...e arrivato Sanguale con tutta la sua
Vera e mi hanno caricata di lettere: una
lettera e una cartolina tua, due di mamma
e una vaglia di 500 £ di mamma per il mio
monastero. Certamente la prima che ho letto
ha tua e allora per non stare a perdere tempo
adesso mentre i bambini dormono io scrivo
sue della finestra della porta che passa da
io e io non corro per la tua per vedere
mi perché se apriva portiere. Peraltro il
e faccio chiaro e distinto gli altri.
Sembra nella tua lettera ho aperto la tua
del tuo viaggio e l'impressione del tuo
a Vellana e anche se parte di questo
già detto a loro, ma spigolo con
tanta, sapete che ha fatto un ottimo viaggio
ma mi dispiace di non poter dire che non
ho fatto ultima vacanza. Come già te
ho detto prima di partire sono andata di corsa
per unirmi al terragno e vedere la lettera
per darsi ancora un'altro addio, e ando
so un'ultima delusa perché tu non lo sai
facciatò liberato ugualmente il viaggio
e un altro per salutare almeno la lettera
che con rapido moto allontanata super
più la mia persona più amata nella tua
una fede religiosa
aiuto! ad essere calare
meglio

un mio giorno
Oggi è un mio giorno
un mio giorno e ieri, stessa cosa

MUSEO DELLA TONNARA - VIA LEPANTO - STINTINO